

# NUOVO PIANO NAZIONALE ENERGIA E CLIMA PER IL 2030

Camera dei Deputati  
Commissioni riunite VIII e X

**Audizione Consorzio Italiano Biogas**

*Roma, 3 aprile 2024*

# CHI SIAMO





# IL PNIEC ALCUNE CONSIDERAZIONI

L'evoluzione energetica, climatica e geopolitica, a cui si aggiunge la crisi sanitaria, hanno obbligato il ripensamento dei piani programmatici degli Stati Membri, compresa l'Italia. Il PNIEC, tra questi, è uno strumento cruciale.

A livello nazionale, ogni modifica delle traiettorie o degli obiettivi rappresentato un chiaro segnale al sistema produttivo e industriale che spinge ad investire o disinvestire a seconda delle priorità rappresentate.

In questo contesto va inoltre tenuto presente che in molti documenti europei (es. REPowerEU) e anche in molti Piani nazionali europei il BIOMETANO è riconosciuto come driver di sviluppo strategico con un obiettivo in crescita rispetto al passato.

La maggior parte degli Stati membri ha segnalato un fabbisogno di investimenti connessi all'energia nei settori dell'edilizia, dell'industria e dei trasporti. In pochi prevedono un fabbisogno di investimenti nell'agricoltura, la terza principale fonte di emissioni nei settori non coperti dal sistema ETS. L'Italia in qualche modo ha la possibilità di distinguersi.

# PROGETTO FARMING FOR FUTURE



La risposta agricola  
al PNIEC per  
produrre 6,5 mld m<sup>3</sup>  
di biometano al  
2030

1.

## ENERGIE RINNOVABILI IN AGRICOLTURA

SOSTITUIRE I COMBUSTIBILI  
FOSSILI CON FONTI DI  
ENERGIA RINNOVABILE PER  
RIDURRE L'INQUINAMENTO  
E LE EMISSIONI

2.

## AZIENDA AGRICOLA 4.0

ADOTTARE TECNICHE  
DI AGRICOLTURA E  
ZOOTECNIA AVANZATE  
PER CALIBRARE LE RISORSE  
NECESSARIE ALLE COLTURE  
E ALLEVAMENTI

3.

## GESTIONE DEGLI EFFLUENTI D'ALLEVAMENTO

IMPIEGARE EFFLUENTI  
ZOOTECNICI E SCARTI  
AGRICOLI NELLA DIGESTIONE  
ANAEROBICA PER RIDURRE  
LE EMISSIONI E PRODURRE  
BIOENERGIE RINNOVABILI

4.

## FERTILIZZAZIONE ORGANICA

UTILIZZARE FERTILIZZANTE  
ORGANICO (DIGESTATO) PER  
RESTITUIRE NUTRIENTI AL  
SUOLO E RIDURRE L'USO DI  
FERTILIZZANTI CHIMICI

5.

## LAVORAZIONI AGRICOLE INNOVATIVE

ADOTTARE TECNICHE  
AVANZATE DI LAVORAZIONE  
DEL SUOLO E FERTILIZZAZIONE  
ORGANICA PER RIDURRE LE  
EMISSIONI DAI SUOLI

6.

## QUALITÀ E BENESSERE ANIMALE

IMPLEMENTARE TECNICHE  
AGRICOLE E ZOOTECNICHE DI  
ECCELLENZA PER MIGLIORARE  
LA QUALITÀ E IL BENESSERE  
DEGLI ALLEVAMENTI

7.

## INCREMENTO FERTILITÀ DEI SUOLI

ADOTTARE LE DOPPIE COLTURE  
PER INCREMENTARE LA  
CATTURA DELLA CO<sub>2</sub> E LA  
FERTILITÀ DEI SUOLI



10.

## BIOGAS E ALTRI GAS RINNOVABILI

PRODURRE METANO E  
IDROGENO RINNOVABILI  
DAL BIOGAS AGRICOLO

9.

## PRODUZIONE E USO DI BIOMATERIALI

SVILUPPARE E UTILIZZARE  
MATERIALI DI ORIGINE  
BIOLOGICA, NATURALI E  
RINNOVABILI

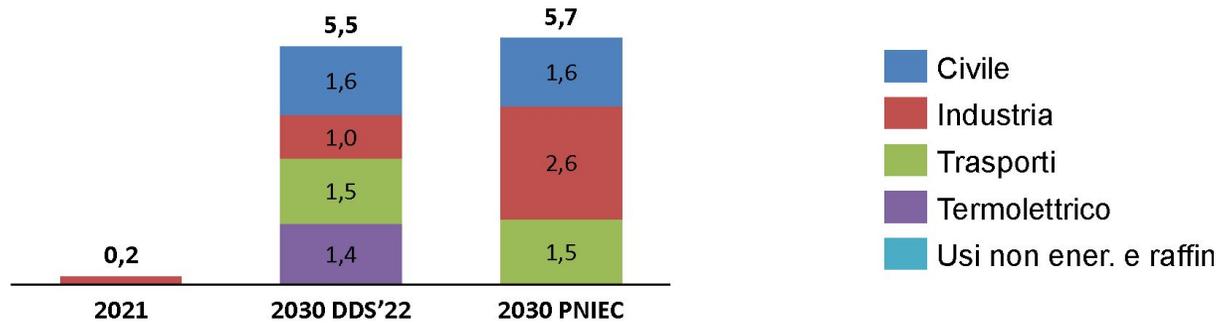
8.

## AGROFORESTAZIONE

INTEGRARE COLTIVAZIONI  
LEGNOSE NEI CAMPI  
COLTIVATI PER AUMENTARE LA  
FOTOSINTESI E LA SOSTANZA  
ORGANICA NEI SUOLI

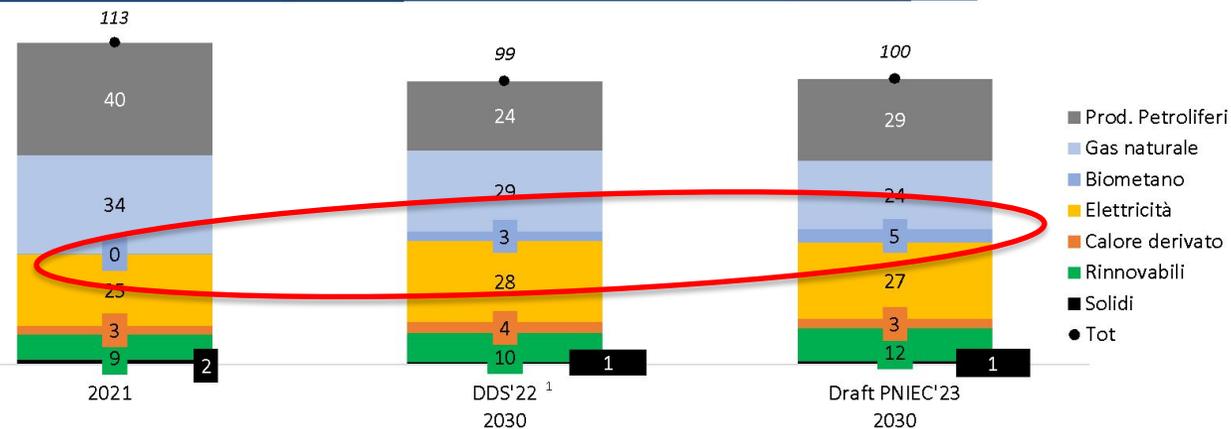
## Quali prospettive per il BIOMETANO?

Biometano (bcm)



- La maggiore crescita dell'uso del biometano è previsto nell'industria.

Consumi finali per vettore energetico (Mtep)



## PREVISIONI PNIEC CAUTELATIVE

- Il contributo prevalente allo sviluppo della produzione è del settore agricolo - secondo le stime CIB il potenziale è di 6,5 miliardi di Smc all'anno, al netto quindi della produzione da Forsu.

# BIOGAS E BIOMETANO AGRICOLO QUALE FUTURO?

PNIEC  
2023

Contributo pressoché nullo per quanto riguarda la produzione elettrica da biogas al 2030, in quanto ipotizzata la pressochè completa riconversione a biometano. Tale ipotesi deve ora essere riconsiderata alla luce dei seguenti aspetti:

- la lenta evoluzione anche normativa dello sviluppo del settore
- l'evidenza che circa la metà degli impianti esistenti difficilmente potranno convertire per motivazioni oggettive (distanza dalla rete e/o dimensione)

I target sono migliorativi rispetto il precedente piano, ma il potenziale del settore elettrico deve essere incrementato, aggiungendo il contributo degli impianti biogas che rimarranno nel settore con una potenza installata stimabile in circa 500 MW, senza diminuire l'attuale previsione relativa al settore trasporti e a quello termico.

# BIOMETANO: QUALE FUTURO?

## Obiettivi generali 2030

|                                     | <u>Sub target</u> | <u>Produzione (mln Smc)</u> |
|-------------------------------------|-------------------|-----------------------------|
| <b>Trasporti DM 2018</b>            |                   | <b>420</b>                  |
| <b>Altri usi +trasporti DM 2022</b> | <b>2023</b>       | <b>600</b>                  |
|                                     | <b>2026</b>       | <b>2.300</b>                |
| <b>Future misure supporto</b>       | <b>→ 2030</b>     | <b>2.380</b>                |
| <b>Totale</b>                       |                   | <b>5.700</b>                |

- ❑ Per l'obiettivo 2030 (oltre gli impianti DM 2018) serve un intervento incrementale significativo in termini di numero di impianti.
- ❑ E' essenziale porre le basi di questa accelerazione dello sviluppo del settore

## BIOMETANO

### Le criticità del piano

Il PNIEC si limita ad elencare i sistemi di incentivazione esistenti, ma per supportare la transizione in questa fase di programmazione è invece fondamentale :

- ❑ delineare i principi su cui fondare i meccanismi di incentivo per lo sviluppo del settore per il periodo successivo al 2026 e almeno sino al 2030.
- ❑ prevedere un nuovo approccio che premi le bioenergie in funzione del risparmio di emissioni raggiunto (energia «carbon negative»)
- ❑ Prevedere un ruolo strategico per il biometano nel settore dei trasporti, in particolare per quelli pesanti, marittimi e aviation.

## BIOMETANO I possibili ambiti di miglioramento

Il nuovo meccanismo di incentivazione deve essere basato su alcuni principi da negoziare con la Commissione europea fin dalle fasi iniziali:

1. adeguamento costante delle tariffe all'inflazione anche per gli impianti in esercizio;
2. accesso, a determinate condizioni, al nuovo meccanismo anche per impianti in esercizio (DM 2018).
3. flessibilità per il collocamento del prodotto sui diversi mercati (possibile grazie al bilancio di massa)
4. integrazione tra le reti di trasporto e distribuzione, con un sostegno all'adozione di tecnologie BiRemi e introduzione di meccanismi di riduzione dei costi di connessione



## BIOMETANO

### Sistemi di governance

Per non compromettere il conseguimento degli obiettivi del PNRR, e quindi anche di quelli del PNIEC, e di sotto-utilizzare le risorse a disposizione deve essere ridefinita puntualmente la catena di governance e di responsabilità per non bloccare le iniziative e dare una concreta accelerazione agli iter attuativi.

- Garantire tempistiche certe degli iter autorizzativi e favorire condizioni di garanzia degli investimenti.
- Rendere più accessibili le infrastrutture (trasporto e distribuzione) in via collaborativa con il mondo della produzione verso obiettivi immediati (PNRR) e di medio termine
- Favorire lo sviluppo ordinato del mercato (GO), lo scambio nell'ambito del sistema di Emission Trading, essenziale per gli attori industriali che vogliono il biometano.



*Grazie per l'attenzione!*

CIB  
Consorzio Italiano Biogas e  
Gassificazione  
segreteria@consorziobiogas.it  
P.IVA: 09248721004

c/o Parco Tecnologico Padano  
Via Einstein,  
Loc. Cascina Codazza  
Lodi (LO)

Segreteria  
Telefono +39(0)3714662633  
Fax +39(0)3714662401  
segreteria@consorziobiogas.it

[www.consorziobiogas.it](http://www.consorziobiogas.it)